

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Integrazione della Determinazione n. 610 del 19/02/2026, ad oggetto: "Diritto allo studio anno 2026: Concessione permessi retribuiti individuali."

P.O. PERRINO – DIREZIONE AMMINISTRATIVA

I Direttori Amministrativo e Medico del P.O. "A. Perrino" di Brindisi, il *Dott. Ignazio BUONSANTO* e il *Dott. Andrea Domenico A. MOLINO*, e la Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Affari Generali e Gestione del Personale del P.O. "A. Perrino" di Brindisi, *Dott.ssa Anna CAMASSA*, sulla base dell'istruttoria curata dal Collaboratore Amministrativo *Antonella FELLINE*, che con la sottoscrizione della presente determinazione viene confermata:

PREMESSO che con la Deliberazione n. 1458 del 05/08/2013 si approvava il Regolamento per la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore);

VISTA la deliberazione n. 1503 del 09/05/2005 recante: "Linee guida. Omogeneizzazione e snellimento dei procedimenti amministrativi e procedure in materia di gestione del personale";

VISTO l'art. 62 del CCNL 2019/2021 e l'art. 48 del Regolamento Aziendale "Rapporto di Lavoro", firmato in data 08/08/2019, entrambi rubricati "Diritto allo studio";

LETTO il comma 4 dell'art. 62 sopra citato, che prevede che *"i permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute omissis nonché per sostenere i relativi esami"*;

ESAMINATI, altresì, i seguenti:

- Legge 20 maggio 1970, n. 300 Art. 10 (Statuto dei lavoratori);
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) Art. 13, comma 1;
- nota ARAN n. 5192 del 24 maggio 2002 in ordine alle valenze delle circolari interpretative emanate sull'argomento del Dipartimento della Funzione Pubblica;

ACCERTATA la disponibilità dei posti in graduatoria, per l'anno 2025, si ritiene di ammettere al godimento del beneficio di cui all'art. 48 del CCNL del 21/05/2018, anche i seguenti dipendenti che hanno presentato domanda fuori termine del 30.11.2025, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del Regolamento aziendale:

Nominativi

1 DI BELLA SIMONE

CONSIDERATO che il numero dei beneficiari della riduzione dell'orario di lavoro non può superare complessivamente il 3% (tre per cento) del totale delle unità in servizio all'inizio di ciascun anno, con arrotondamento all'unità superiore;

VISTO, altresì, che nel conteggio di cui sopra non si deve tener conto del personale dirigenziale, atteso che lo stesso non può usufruire del Diritto allo studio, giusta nota n. 72333/6.2.31/SS/1b del

15/05/1991 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

ACCERTATO

- che il personale dell'Area di Comparto in servizio nelle strutture aziendali afferenti alla gestione della Direzione Amministrativa del P.O. di Brindisi, San Pietro Vernotico e Ceglie Messapica, in servizio al 31/12/2024 è pari **1.845** unità;
- che per l'anno 2026 il 3% è pari a 55,10, da arrotondare a **55 unità**;
- che il numero dei beneficiari delle 150 ore per il diritto allo studio non può superare il numero di 55 unità;

RITENUTO conseguentemente che, per l'anno 2025, possono essere accolte n. 53 richieste per il "Diritto allo studio" ex art. 48 del CCNL 2016/2018 ed ex art. 48 del Regolamento Aziendale "Rapporto di Lavoro".

PRECISATO che la concessione del beneficio disposta ai sensi del presente provvedimento opera solo per l'anno in corso e il personale interessato dovrà inoltrare nuova istanza, entro i termini e con le modalità previste dal vigente Regolamento aziendale, per usufruire dell'istituto del diritto allo studio per gli anni successivi;

TENUTO CONTO che dall'art. 8 del Regolamento aziendale, che i dipendenti ammessi al beneficio dovranno presentare al Responsabile della articolazione aziendale di appartenenza le singole richieste di permesso con un preavviso, di regola, di almeno cinque giorni.

VISTE:

- la deliberazione n. 243 del 15.05.2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*";
- la deliberazione n. 1406 del 20/05/2009 "*approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati*";

D E T E R M I N A N O

Per i motivi riportati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1** Di stabilire n. 55 unità il numero massimo dei dipendenti, dell'Area di Comparto in servizio nelle strutture aziendali afferenti alla gestione della Direzione Amministrativa del P.O. di Brindisi, San Pietro Vernotico e Ceglie Messapica, (3% di 1845 pari a 55,10) da arrotondare n. 55 unità che hanno titolo a beneficiare dei permessi per il Diritto allo studio per l'anno 2026;
- 2** Di concedere il beneficio del Diritto allo studio, di cui all'art. 10 della Legge n. 300/1970 ed all'articolo 62, agli aventi diritto, che hanno presentato la domanda entro il termine perentorio del 30.11.2025;
- 3** Di concedere il medesimo beneficio del Diritto allo studio anche ai dipendenti che hanno presentato la domanda oltre il termine del 30.11.2025, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del Regolamento aziendale;
- 4** Di comunicare all'Area Gestione del Personale il numero dei dipendenti cui il beneficio è stato attribuito per l'anno 2026, pari ad oggi a 53 unità;

Il Collaboratore Amministrativo
del P.O. "Brindisi" (Antonella FELLINE)

Il Dirigente Amministrativo U.O.S.
AA. GG. e Gestione del Personale (Dott.ssa Anna CAMASSA)

Il Direttore Amministrativo del P.O.
"Brindisi" (Dott. Ignazio BUONSANTO)

Il Direttore Medico del P.O.
"Brindisi" (Dott. Andrea Domenico A. MOLINO)

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.